

Contratti, rinnovato ccnl per dirigenti industria alberghiera Aica-Manageritalia

Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? Eâ?? stato sottoscritto da Aica-Associazione italiana Confindustria Alberghi e Manageritalia lâ??accordo di rinnovo del ccnl per i dirigenti delle aziende dellâ??industria alberghiera aderenti ad Aica. Il contratto decorre dal 1Â° gennaio 2026, fatte salve le specifiche decorrenze previste per i singoli istituti, e avrÃ validitÃ fino al 31 dicembre 2028. Con questo rinnovo Aica e Manageritalia confermano il valore dellâ??unicitÃ del contratto collettivo nazionale di lavoro dei dirigenti, inteso come strumento di tutela, qualificazione e corretta regolazione del rapporto di lavoro manageriale. Lâ??accordo ribadisce inoltre lâ??impegno comune a contrastare ogni forma di dumping contrattuale, promuovendo la piena e corretta applicazione del ccnl e valorizzando il ruolo della bilateralitÃ come modello evoluto di confronto, partecipazione e condivisione tra imprese e dirigenti.

Per Marco BallarÃ¨, presidente di Manageritalia, â??questo rinnovo conferma la capacitÃ della contrattazione collettiva di dare risposte concrete in una fase ancora complessa per imprese e dirigenti. Abbiamo raggiunto un accordo che interviene sul piano economico, rafforza welfare, previdenza e tutele assicurative, e ribadisce il valore del ccnl come presidio contro il dumping contrattuale. Per un settore come quello alberghiero, centrale per il turismo e per lâ??immagine del Paese, investire sulla qualitÃ della managerialitÃ significa investire sulla qualitÃ delle imprese, dei servizi e della competitivitÃ . Eâ?? un risultato che guarda al presente, ma anche al futuro, perchÃ© valorizza il ruolo dei dirigenti senior e favorisce il trasferimento di competenze alle nuove generazioniâ?•.

â??Il rinnovo di questo ccnl â?? commenta Elisabetta Fabri, presidente di Confindustria Alberghi â?? testimonia la volontÃ di dotare il settore alberghiero di uno strumento contrattuale moderno, equilibrato e capace di accompagnare le imprese in una fase di profonda evoluzione del mercato. Lâ??accordo rappresenta un punto di equilibrio tra le esigenze delle aziende e la valorizzazione della funzione manageriale, riconoscendo nei dirigenti una leva strategica per la crescita, lâ??innovazione e la competitivitÃ del sistema alberghiero. Oltre allâ??adeguamento degli aspetti economici, il rinnovo interviene su temi fondamentali quali welfare, formazione, ricambio generazionale, agevolazioni per lâ??inserimento dei dirigenti nelle PMI e strumenti per accompagnare le trasformazioni organizzative. Eâ?? un risultato importante, frutto di un confronto responsabile e costruttivo tra le Parti, che rafforza un sistema di relazioni industriali orientato alla qualitÃ , alla partecipazione e allo sviluppo del settore, mettendo le imprese nelle condizioni di affrontare con maggiore efficacia le sfide dellâ??innovazione,

della sostenibilitÃ e dellâ??evoluzione del mercato turisticoâ?•.

Sul piano economico il rinnovo prevede, salvo assorbimenti per anticipi concessi dopo il primo luglio 2024, un incremento complessivo della retribuzione di fatto pari a 700 euro mensili a regime, articolato in tre tranche: 250 euro dal 1Â° luglio 2026, 240 euro dal 1Â° gennaio 2027 e 210 euro dal 1Â° gennaio 2028. Viene inoltre adeguata lâ??indennitÃ sostitutiva di vitto e alloggio, particolarmente significativa per le specificitÃ dellâ??attivitÃ alberghiera. A decorrere dal 1Â° luglio 2026, lâ??importo mensile lordo passa a 245 euro, con un incremento di 100 euro al mese rispetto al valore precedente, di cui 148 euro relativi al vitto e 97 euro relativi allâ??alloggio. In caso di assenza del servizio sarÃ convenuta una indennitÃ mensile di pari valore.

Particolare attenzione Ã¨ stata dedicata al welfare contrattuale. Per il triennio 2026-2028 viene riconosciuto dalle aziende un credito welfare complessivo minimo pari a 5.600 euro, erogato attraverso la piattaforma Cfmt: 2.600 euro per il 2026, 1.500 euro per il 2027 e 1.500 euro per il 2028. Le parti si impegnano inoltre ad arricchire progressivamente lâ??offerta della piattaforma, con particolare riferimento a previdenza complementare, tutela sanitaria, istruzione, assistenza personale e familiare. Il rinnovo conferma e rafforza anche il ruolo del Cfmt in materia di formazione, politiche attive, fissando a 2.000 euro il contributo destinato ai percorsi di supporto nei casi previsti dal contratto, e servizi di welfare, quale infrastruttura contrattuale a sostegno della crescita professionale dei dirigenti e della competitivitÃ delle imprese.

default watermark

Sul versante previdenziale, lâ??accordo interviene sul Fondo Mario Negri, prevedendo un progressivo incremento del contributo integrativo a carico del datore di lavoro. Viene inoltre elevato, dal 1Â° gennaio 2026, il contributo ordinario a carico del dirigente dallâ??1% al 2%, calcolato sulla retribuzione convenzionale annua. In materia assicurativa, viene confermato lâ??adeguamento della Garanzia Infortuni Pastore, con lâ??incremento del relativo premio annuo da 410 euro a 560 euro per assicurato a decorrere dal 1Â° gennaio 2026, assicurando continuitÃ e rafforzamento delle tutele previste dal contratto. Tra le principali novitÃ figurano anche la rimodulazione e semplificazione delle agevolazioni contributive per nuove assunzioni o nomine dirigenziali, con lâ??obiettivo di favorire lâ??inserimento di dirigenti nelle pmi, nonchÃ© la disciplina del dirigente temporaneo e lâ??introduzione di strumenti di invecchiamento attivo, mentoring e tutoraggio per i dirigenti senior prossimi allâ??etÃ pensionabile. Lâ??accordo interviene inoltre in materia di genitorialitÃ , gravi patologie, pari opportunitÃ , diversitÃ , inclusione e trasparenza retributiva, anche attraverso lâ??istituzione di un Osservatorio nazionale dedicato.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione
Luglio 3, 2026
Autore
redazione

default watermark